



Il welfare aziendale: vantaggi, limiti e prospettive

Franca Maino

Università degli Studi di Milano e Laboratorio «Percorsi di secondo welfare»

FORUM SUL WELFARE INTEGRATIVO
LA TUTELA COMPLEMENTARE PER LAVORATORI E FAMIGLIE:
QUALI SINERGIE E QUALI PROSPETTIVE?

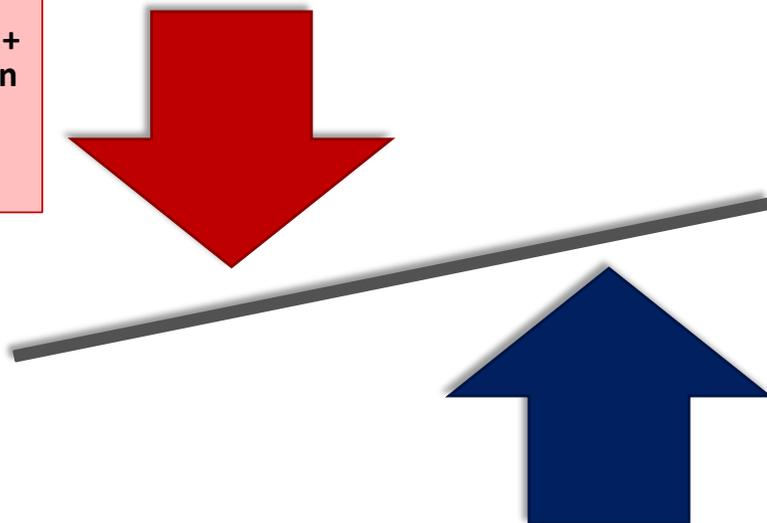
Roma, Sala Conferenze Fondazione ENPAM

17 aprile 2018



Il contesto attuale: un sistema sociale e sanitario sotto pressione

Riduzione della spesa pubblica e aumento dei vincoli di bilancio + risorse scarse anche in relazione agli effetti della recente crisi

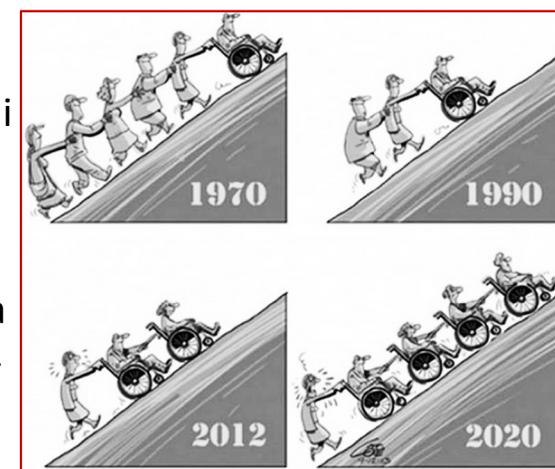


Nuovi rischi e bisogni sociali

- **Nuove forme di vulnerabilità** e crescita dei tassi di povertà
- Servizi per famiglia/infanzia inadeguati e insufficienti
- Una **società** sempre più **vecchia**
- L'incidenza della **malattia** e della **disabilità** aumenta con l'età e fra le donne
- Gli anziani tendono a essere **maggiori consumatori di servizi sanitari**
- Gli anziani sono maggiormente esposti a (pluri) **patologie di tipo cronico e degenerativo** (es. cardiopatia, artrite, demenza, cancro, diabete di tipo 2, ecc.) → **disabilità** → necessità di Long-Term Care
- Sempre meno anziani avranno una **famiglia** che potrà assisterli

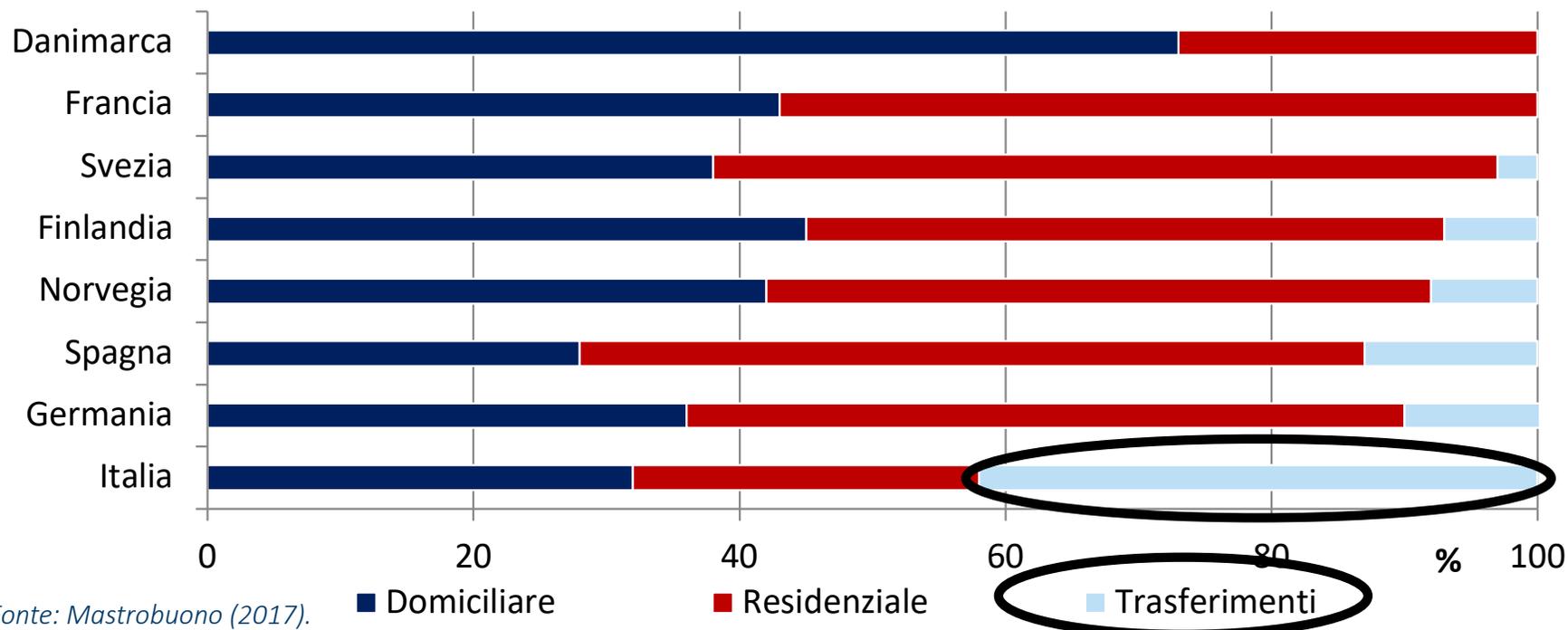
Invecchiamento e non autosufficienza in Italia

- **Gli italiani vivono più a lungo ma non necessariamente meglio** (3,5 milioni di over 65 hanno difficoltà in attività quotidiane; 6,3 milioni hanno gravi difficoltà nelle attività domestiche)
- **Sanità: le liste di attesa continuano a crescere** (la lunghezza delle liste di attesa nel servizio sanitario pubblico porta a due comportamenti: il ricorso a prestazioni sanitarie private e/o la rinuncia o il rinvio delle cure - oltre 12,2 milioni nel 2016, +1,2 milioni rispetto al 2015)
- **Cresce la sanità a pagamento**
- **Spesa per protezione sociale (sanità, previdenza e assistenza) in Italia pari nel 2016 a 478 miliardi di euro, il 29% del PIL (media UE 28,3%) - a questa sono da aggiungere almeno 70 miliardi di spesa privata delle famiglie tra sanità, formazione dei figli e servizi di LTC**



Fonte: Database Istat.

Spesa pubblica per LTC: articolazione interna

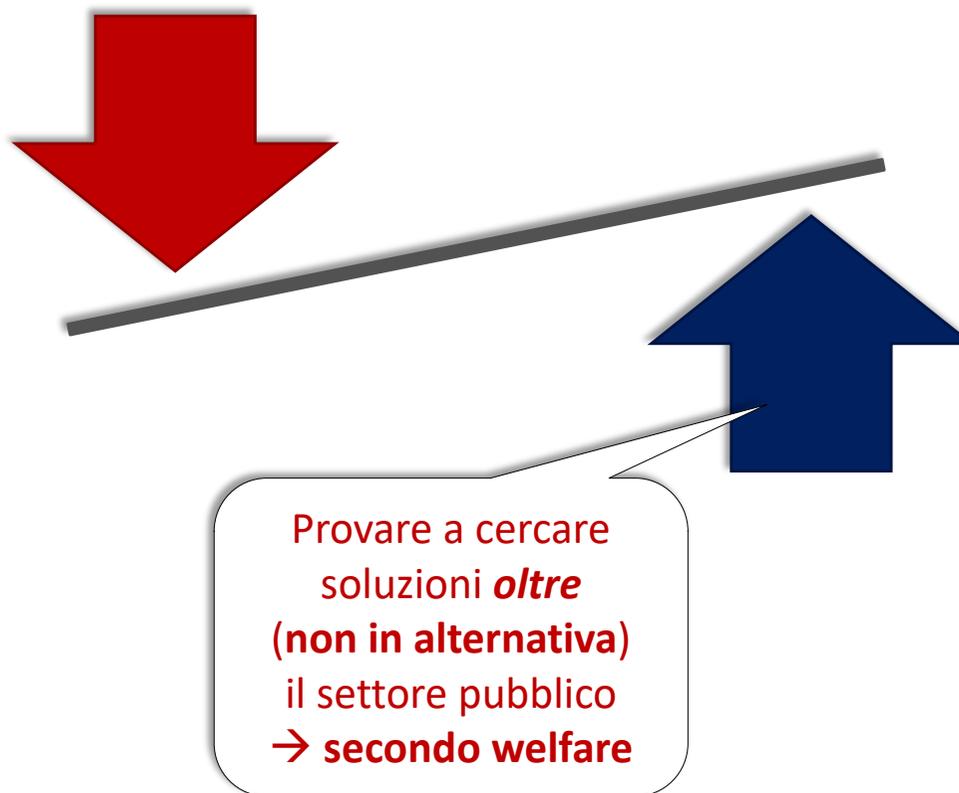


COSA FARE?

Dove trovare i finanziamenti per politiche per la famiglia, misure di conciliazione, sanità (integrativa), assistenza primaria e domiciliare, contrasto alla povertà?

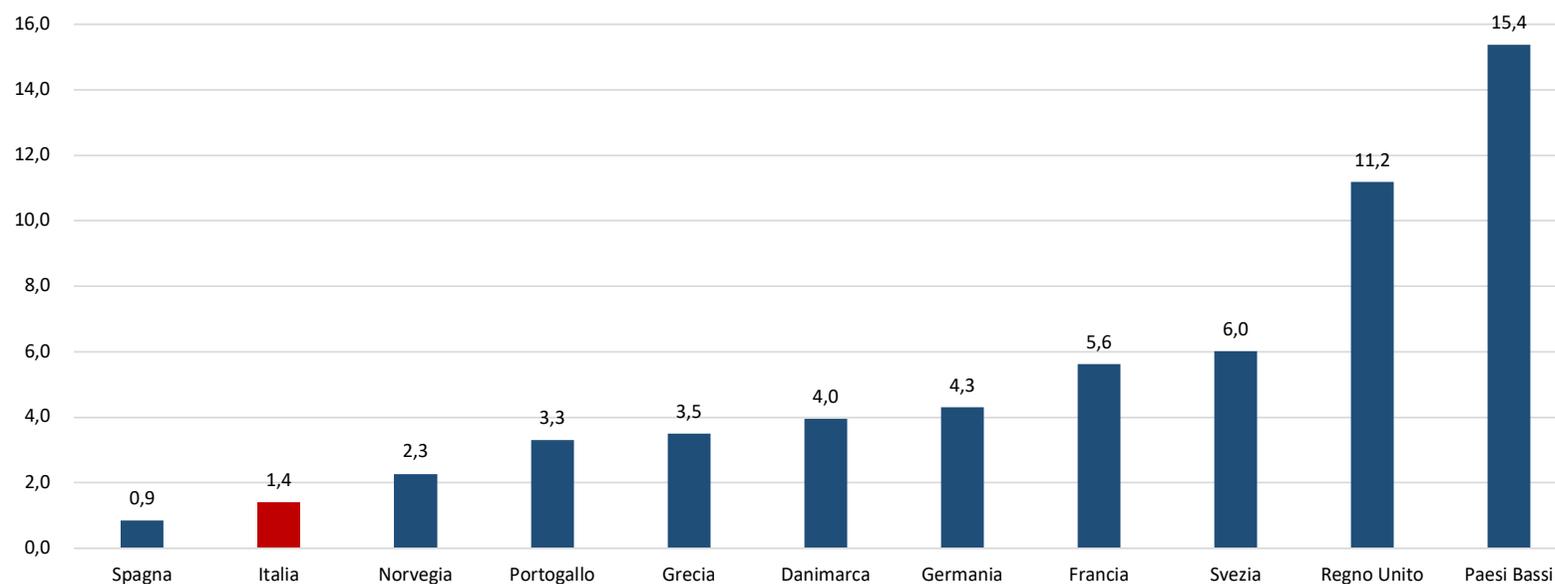
Le richieste di risorse superano i fondi disponibili (dilemma della scarsità). Di conseguenza, prestazioni e servizi da finanziare vengono individuati a scapito di altri.

Indipendentemente dal mix di spesa privata e spesa pubblica o dall'«organizzazione» del sistema di welfare, i policy-maker sono chiamati a «razionare» gli interventi e i servizi



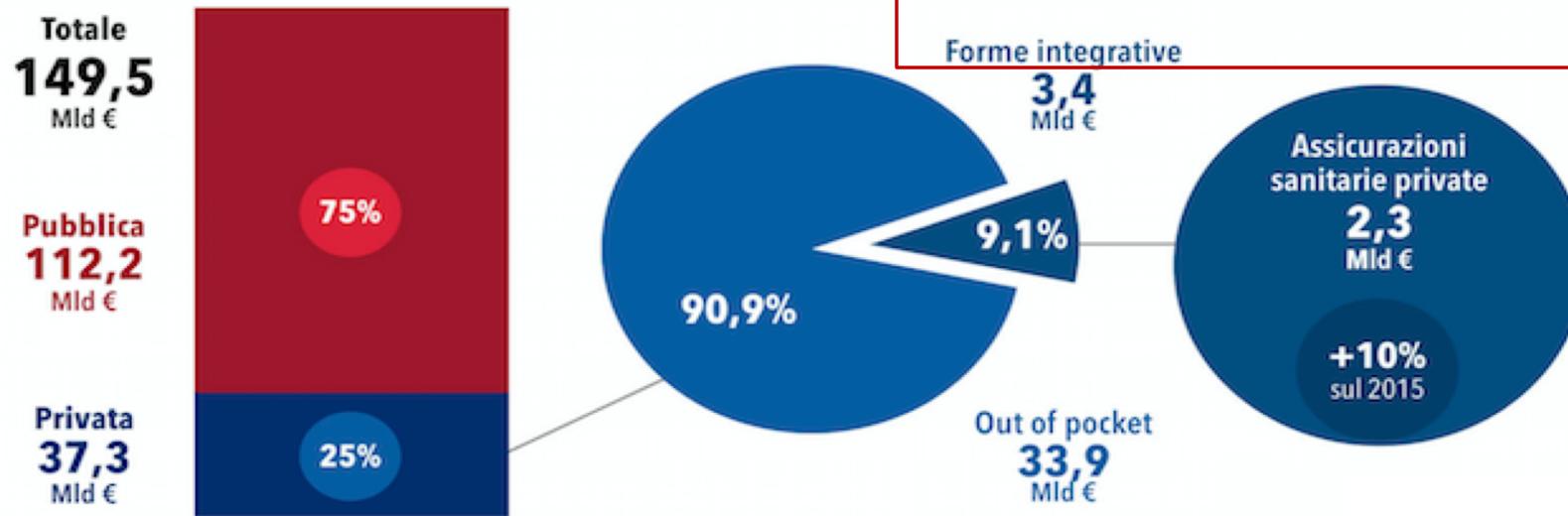
Accrescere i livelli di intermediazione della spesa privata volontaria

Spesa privata volontaria (% spesa pubblica totale, 2013)



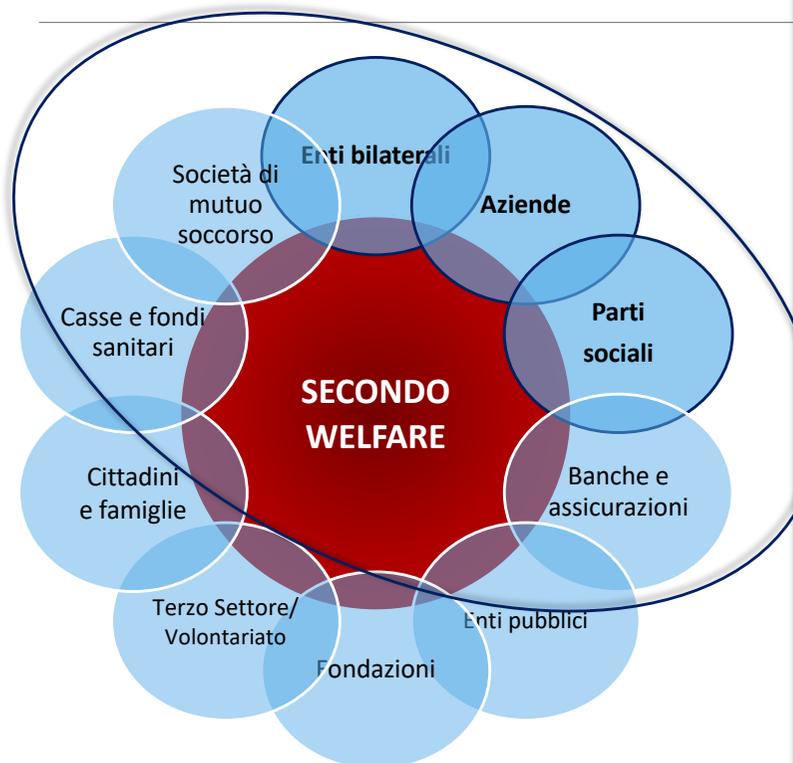
Fonte: rielaborazione da database OECD (2013).

La spesa sanitaria italiana nel 2016



Fonte: rielaborazione su dati ANIA.

Lo sviluppo del welfare aziendale e della sanità integrativa



«Welfare in azienda»

- ...in **numerosi ambiti**: dal sostegno al reddito familiare e alla genitorialità, alla **tutela della salute**, fino a misure per il tempo libero e agevolazioni di carattere commerciale
- **Nuove “finestre” di opportunità** sul fronte normativo
- Cresce il fronte delle imprese interessate e che introducono PdW
- Cresce la contrattazione in materia di welfare/sanità
- Si **diversifica la galassia dei soggetti** coinvolti nello sviluppo del WA e pronti ad “impegnarsi”: oltre alle imprese e alle OO.SS. troviamo organizzazioni datoriali, società di consulenza e provider, assicurazioni, banche, mutue, enti bilaterali, cooperative e imprese sociali, FOB
- Cresce tra la popolazione italiana la volontà di affidarsi alla sanità integrativa. Il 57,1% degli italiani pensa che chi può permettersi una polizza sanitaria o lavora in un settore in cui è disponibile la sanità integrativa dovrebbe stipularla ed aderire
- **Valore di servizi e prestazioni di WA è stimabile in 21 miliardi** (Rapporto Censis-Eudaimon 2018)

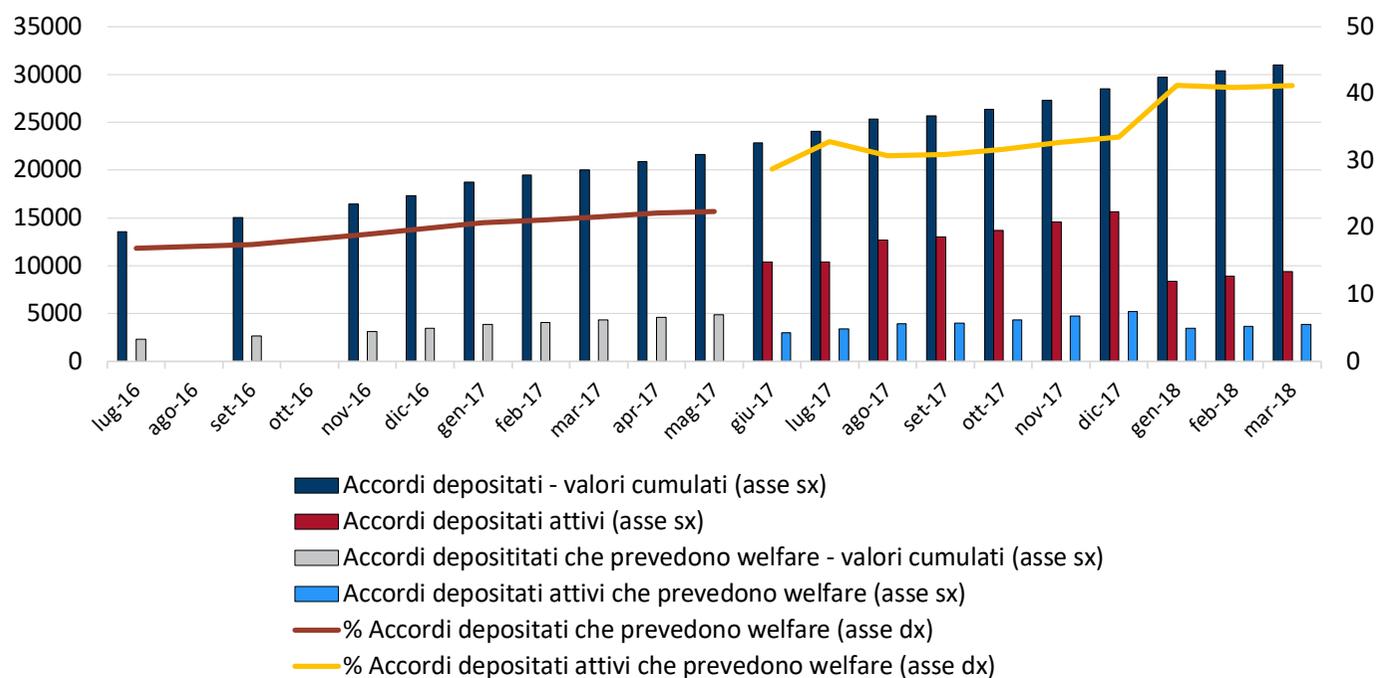
Il welfare aziendale nelle Leggi di Stabilità 2016, 2017 e 2018: principali novità

In tre anni importanti novità, rispetto alla precedente normativa, in tema sia di **welfare aziendale** sia di **produttività**:

- Modifica dell'art. 51 del TUIR per **aggiornare la normativa sul welfare aziendale** e ampliarne le possibilità di utilizzo (minori, anziani, LTC, dal 2018 anche trasporti)
- **Possibilità di inserire i servizi dell'art. 100** nella contrattazione sindacale
- Sviluppo e diffusione della **contrattazione** di secondo livello (ma anche introduzione del **welfare aziendale all'interno del CCNL ... es. metalmeccanici, orafi, telecomunicazioni**)
- Nuova disciplina del **premio di produttività** fiscalmente agevolato, con ulteriori agevolazioni nel caso dell'**erogazione del premio in welfare** (con ampliamento dei limiti dal 2017)
- Agevolazioni nel caso di **coinvolgimento paritetico dei lavoratori**
- **Abbattimento dei limiti di defiscalizzazione** per previdenza complementare e assistenza sanitaria

Il welfare aziendale: un fenomeno in crescita...

Accordi riguardanti misure di welfare: evoluzione 2016-2018



Fonte: rielaborazione su dati Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali.

Sfide da affrontare, tra rischi e criticità

- **Chi sono i beneficiari?** Diseguaglianze tra gli **insider** e **outsider** del mercato del lavoro (e non solo)
- **Quali imprese?** Difficoltà di implementazione del WA nelle **micro** e **PMI**
- **In quali aree geografiche?** Differenze territoriali tra **Nord** e **Sud**
- **Quali bisogni?** Bisogni in continua evoluzione che richiedono soluzioni efficaci e **flessibilità**; non va persa di vista la componente sociale del WA
- **Quali regole?** Regole fiscali e contributive non sempre chiare, a volte obsolete, spesso mutevoli
- **Quale contesto “culturale”?** Contrarietà/resistenze dei lavoratori alla revisione delle politiche retributive e fiscali; inerzia imprenditoriale; persistente ancoraggio a sistemi produttivi e di welfare in crisi e inadeguati
- **Si può andare oltre?** Dal welfare aziendale al **welfare territoriale**

Il welfare aziendale e contrattuale: quali sviluppi?

Che cosa resta da fare?

<p>Includere le categorie di cittadini/ lavoratori ancora scoperte o non adeguatamente tutelate (es. Piccole e Medie Imprese)</p>	<p>Prevedere agevolazioni e nuove tutele negli ambiti meno coperti dal primo welfare e superare le classiche erogazioni monetarie (accrescere i servizi)</p>	<p>Allentare il vincolo tra status lavorativo e diritto alle nuove forme di tutela, assicurando continuità nelle prestazioni al singolo lavoratore</p>	<p>Accrescere la conoscenza delle iniziative già realizzate e diffondere in modo capillare le buone prassi tra le imprese e nei territori</p>	<p>Necessità che anche la sanità integrativa "viri" verso il socio-sanitario per rispondere ai "nuovi bisogni" (non autosufficienza e LTC)</p>	<p>Costruire partnership e "reti" tra aziende e con gli attori sociali ed economici del territorio (es. reti d'impresa) per favorire mutualismo e solidarietà nei PdW</p>
--	--	---	---	--	--

Laboratorio *Percorsi di secondo welfare* www.secondowelfare.it

In partnership con



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Contatti: Franca Maino, franca.maino@unimi.it